



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

**CODICE CONCORSO 2018PAE004**

**IL RETTORE**

**Decreto n. 902/2018 del 26/03/2018**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11° agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 5 quinquies;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.R. n. 2576/2017 dell'11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente e, tra l'altro, sono stati attribuiti 0,7 punti organico al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale della Facoltà di Ingegneria Civile e industriale per l'attivazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di una procedura selettiva di chiamata senza riserva di partecipazione per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore scientifico disciplinare ICAR/14;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota del 06.07.2017 con la quale, a seguito di un'attenta analisi della domanda e dell'offerta di docenza nel Settore scientifico disciplinare ICAR/14 all'interno dell'Ateneo, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ha chiesto che la suindicata procedura selettiva di chiamata sia bandita ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, riservando la partecipazione a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso la Sapienza;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 292/17 del 18.07.2017 con la quale è stata disposta l'attivazione, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, di una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore scientifico disciplinare ICAR/14, con riserva di partecipazione in favore di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso la Sapienza;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- le delibere del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale del 24.07.2017 e 02.02.2018;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale:**



**Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale  
Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale**

**N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/D1 – Settore scientifico disciplinare ICAR/14**

**Sede di servizio:** Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale (DICEA)

**Attività di ricerca:**

Il docente dovrà contribuire alle attività di ricerca e di gestione del Dipartimento DICEA nell'ambito del Settore scientifico disciplinare ICAR/14 in maniera coerente con gli indirizzi culturali e scientifici del Dipartimento.

**Impegno Didattico e relativa sede :**

Il docente dovrà svolgere l'attività didattica definita nell'ambito degli indirizzi culturali e dei corsi di insegnamento del Settore scientifico disciplinare ICAR/14. Lo svolgimento dell'attività didattica dovrà avvenire nelle sedi nelle quali il DICEA è coinvolto.

**Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

**Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:**

Inglese.

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

**Criteri di valutazione individuale:**

La valutazione, da effettuarsi sulla base di criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, terrà conto dell'esperienza maturata in ambito scientifico e didattico, in coerenza con il profilo designato dal Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale.

Saranno valutati:

- comprovata esperienza didattica nel settore ICAR/14 (incarichi di insegnamento in corsi e laboratori progettuali, conduzione di tesi di laurea) presso Atenei italiani o stranieri; esperienza didattica in Corsi di Dottorato di Ricerca italiani o stranieri;
- comprovate esperienze di ricerca scientifica nel settore, con particolare riferimento alla progettazione architettonica e urbana.
- comprovata esperienza nell'attività di internazionalizzazione della didattica e della ricerca e nel coordinamento di programmi di cooperazione.

Per quanto riguarda il profilo didattico, saranno oggetto di valutazione la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta dal candidato con gli insegnamenti ICAR/14 erogati nei corsi di studio cui



contribuisce il dipartimento DICEA. La valutazione sarà effettuata sul merito degli esiti qualitativi di tale attività con particolare riguardo per il rigore metodologico.

Per quanto riguarda il profilo scientifico, sarà valutata la coerenza della produzione scientifica con le tematiche del Settore scientifico disciplinare ICAR/14 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e la sua continuità. Saranno valutate quindi le pubblicazioni dotate di ISBN o di ISSN.

Nell'ambito dell'attività scientifica saranno valutati anche: l'organizzazione di Convegni, Giornate di studio, Workshop internazionali; la collaborazione con Centri di ricerca in ambito nazionale o internazionale; la partecipazione a Convegni internazionali; la partecipazione a unità operative in qualificati progetti di ricerca nazionali o internazionali; l'attività di revisore scientifico; l'attività di consulenza scientifica in progetti di ricerca applicata.

Saranno inoltre valutate le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative all'impegno in organi collegiali elettivi.

**Criteria comparativi:**

Pubblicazioni.

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di Convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. la coerenza con le tematiche del Settore scientifico disciplinare ICAR/14 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b. l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c. la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d. la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- e. il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- f. la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del Settore scientifico disciplinare ICAR/14.

Attività scientifica.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a. Impatto della produzione scientifica, valutata secondo quanto indicato nell'Allegato D del DECRETO 7 giugno 2016, n. 120;
- b. organizzazione, o partecipazione come relatore, a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- c. cura e organizzazione di seminari, giornate di studio, mostre, esposizioni nazionali e internazionali.
- d. direzione o partecipazione alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- e. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- f. responsabilità scientifica o partecipazione in progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- g. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o collane editoriali;



- h. attività di revisore scientifico di riviste o collane editoriali, di valutatore esterno nei Dottorati di Ricerca, ecc.
- i. partecipazione al collegio dei docenti di Dottorati di Ricerca accreditati dal Ministero;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

#### Attività didattica

È oggetto di valutazione da parte della Commissione la coerenza con il SSD ICAR/14 dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità.

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

Sono valutati:

- a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;
- c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione;
- d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale;
- e. relatore/tutor/supervisore di Tesi di Dottorato di Ricerca italiani o stranieri;
- f. organizzazione, coordinamento o partecipazione in qualità di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale.

#### **Ulteriori criteri di valutazione:**

Sono oggetto di ulteriore valutazione:

- a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;
- b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;
- c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- d. capacità di attrarre finanziamenti competitivi.

**Seminario:** prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura selettiva. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di II fascia presso altro Ateneo.

#### **Art. 2**

#### **Requisiti per l'ammissione alla procedura**

Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 e s.m.i, per il Settore concorsuale, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore, e per le funzioni oggetto della presente procedura selettiva (II fascia), ovvero per funzioni superiori (I fascia), purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;



- b) studiosi in possesso dell' idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 limitatamente alla sua durata (9 anni), per il Settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura selettiva;
- c) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso Settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n. 662.

Alla presente procedura non possono partecipare coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio, o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso alla presente procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### Art. 3

#### Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/D1 - Settore scientifico disciplinare ICAR/14 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale"**.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare al punto 11 del modello), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente — P.le Aldo Moro 5 – 00185 - Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;



4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere nell'ultimo triennio prestato servizio, o essere stato titolare di assegni di ricerca, ovvero iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
13. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda, il cui modulo è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso> relativa ai bandi di professore di II fascia ex art. 18, comma 4, Legge n. 240/2010 (allegato "A"), i candidati debbono indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.

I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso> relativa ai bandi di professore di II fascia ex art. 18, comma 4, Legge n. 240/2010 (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura selettiva, nel rispetto del **numero massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando.**

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi



di legge nella domanda di partecipazione, specificando la banca dati di riferimento, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di *Hirsch*;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come non bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi di legge nella domanda di partecipazione, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero libri.

I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con avviso di ricevimento - in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento e la Facoltà della specifica procedura selettiva a cui si intende partecipare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le procedure selettive riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in





applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>, nonché sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF) e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva;
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero massimo indicato e in formato PDF);
- 6) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.



#### **Art. 4**

##### **Costituzione della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è costituita da tre componenti appartenenti allo specifico SSD, SC o MSC oggetto della posizione cui si riferisce il bando e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo.

La Commissione è composta da due professori di I fascia e da un professore di II fascia, con l'esclusione dei professori non confermati.

I componenti della Commissione sono individuati secondo le seguenti modalità: un componente designato con delibera del Consiglio di Dipartimento interessato; due componenti sorteggiati ciascuno da due terne proposte dal Dipartimento interessato, che, nella loro composizione, dovrà tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere. Il Dipartimento assume la delibera entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando, con l'esclusione dal computo del periodo 1° agosto – 15 settembre.

La delibera del Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e di II fascia, dovrà essere trasmessa all'Area Risorse Umane, ove per le procedure selettive saranno effettuati i sorteggi in seduta pubblica, ad opera di una Commissione composta da due funzionari del Settore Concorsi Personale Docente e da un delegato del Rettore con funzioni di presidente.

I componenti della Commissione sono individuati tra i Professori in servizio presso un'Università italiana o straniera alla data di emanazione del provvedimento di nomina. Per i Professori in servizio in Università straniere l'appartenenza al SSD, SC o MSC è stabilita dalla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del SC o MSC.

Hanno titolo a far parte delle Commissioni esaminatrici: 1) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare come Commissari all'Abilitazione scientifica nazionale di I fascia, di cui all'art. 16 della legge 240/2010; 2) i Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure di Abilitazione scientifica nazionale di I fascia, di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera.

La Commissione è nominata con Decreto rettorale, pubblicato secondo le modalità di legge. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

E' fatto divieto ai componenti effettivi delle Commissioni giudicatrici di far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del decreto di nomina in virtù del quale hanno svolto le funzioni di commissario.

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.



I componenti della Commissione in servizio presso la Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese di missione, secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo per le missioni.

#### **Art. 5**

##### **Adempimenti della Commissione giudicatrice**

La Commissione, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di riconsiderazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto - 15 settembre).

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga per un massimo di 60 gg. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.



#### **Art. 6**

##### **Accertamento della regolarità formale degli atti**

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. Gli atti e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito web dell'Università.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione.

#### **Art. 7**

##### **Chiamata da parte del Dipartimento**

In esito alla procedura selettiva il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, il candidato selezionato deve tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico disciplinare indicato nel bando. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento, dell'effettuazione del seminario e della prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore associato presso altro Ateneo.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto della proposta della Commissione giudicatrice deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto e adeguatamente motivata ed è trasmessa direttamente all'Area Risorse Umane nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito il budget per la procedura al Dipartimento, o alla Facoltà, qualora il budget per la procedura sia stato ad essa attribuito. In quest'ultimo caso la Giunta di Facoltà è chiamata a deliberare secondo quanto è stabilito nel Regolamento della Facoltà. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, la competenza ai fini della chiamata è esercitata dal Senato Accademico, che si esprime a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è



attribuito al Senato Accademico. Il Dipartimento non potrà richiedere nei tre anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare per i quali si è svolta la procedura.

#### **Art. 8**

##### **Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

#### **Art. 10**

##### **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912130-679 – e-mail [alessandra.taormina@uniroma1.it](mailto:alessandra.taormina@uniroma1.it)

#### **Art. 11**

##### **Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al "Regolamento per la chiamata dei Professori di I e II fascia, presso Sapienza-Università di Roma" consultabile al link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**